

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

Il sottoscritto dott. Andrea Verardo, revisore dei conti della "STATI UNITI D'AMERICA " Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 02.05.2024 per il periodo 2024-2027;

GIUDIZIO

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "STATI UNITI D'AMERICA" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (la Struttura), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio <u>fornisce una rappresentazione veritiera e corretta</u> della situazione patrimoniale e finanziaria della Struttura "**STATI UNITI D'AMERICA**" **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Durante l'esercizio 2024 ho svolto la revisione in applicazione delle tecniche professionali proprie dei principi di revisione internazionali. Ho provveduto, pertanto, a verificare trimestralmente l'aggiornamento della contabilità, la corrispondenza del conto di tesoreria e di cassa e la puntuale esecuzione degli adempimenti tributari previsti per l'ente. Ho, inoltre, provveduto ad effettuare i controlli sui conti di fine esercizio raccolti nel bilancio di esercizio e ritengo di avere acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio indicato sul bilancio di esercizio.

Le mie responsabilità ai sensi dei principi contabili sono meglio specificate nella sezione ad hoc.

Ho, inoltre, provveduto ad ottenere costantemente e puntualmente informazioni dai vertici aziendali sull'evoluzione gestionale e sull'andamento della stessa ed ho, conseguentemente, verificato la rispondenza delle scritture contabili ai principiali fatti di gestione.

Il sottoscritto è indipendente rispetto alla struttura sottoposta alla revisione, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella della creazione e gestione degli elementi volti al controllo interno, dagli stessi ritenuti necessari per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuto a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della struttura di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per la adeguata informativa in materia. Gli stessi mantengono il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio salvo che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della struttura o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione del bilancio di esercizio

Gli obbiettivi del revisore sono la acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio di esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, così come definiti dai principi di revisione, dovuto a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione contabile nazionale, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori, prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione nazionale, ISA Italia, il sottoscritto ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il sottoscritto ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dai Principi di Revisione Nazionali, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

<u>La relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari</u>

Gli Amministratori della struttura sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge e regionali in materia, in particolare la conformità degli schemi adottati ai modelli regionali approvati per le A.S.P. dal



regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nella A.S.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis della L.R. 19/2003, allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021.

Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della struttura al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della struttura al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Con riferimento alla attività di vigilanza amministrativa, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 il sottoscritto ha esercitato l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile e si ritiene di non avere indicazioni da evidenziare.

Non si sono verificate situazioni di cui alla previsione dell'art. 2423 comma 5 c.c..

L'aggiornamento contabile della società è risultato costante e puntuale.

Si evidenzia come la struttura abbia adottato, fin dalla sua costituzione, il sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale ai sensi del regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nella A.S.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis della L.R. 19/2003, allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2024, che l'organo amministrativo ci ha sottoposto, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e si compone di:

- > Stato patrimoniale
- > Conto economico
- Nota integrativa
- > Rendiconto finanziario

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente, avendo, come detto, la struttura adottato il sistema economico patrimoniale già dalla sua costituzione. Si segnala come la struttura abbia già adottato precedentemente la metodologia di sospensione degli ammortamenti relativi ai beni strumentali presenti in ente al passaggio alla contabilità economico patrimoniale con creazione di riserva in sospensione, metodologia adottata poi dalla





normativa regionale F.V. G. al regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nella A.S.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis della L.R. 19/2003, allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021.

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge ed alla normativa speciale per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'osservanza dei doveri tipici dell'Organo di revisione, si è avuto costante contatto con la Direzione per monitorare gli andamenti e le evoluzioni, ed a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono stati pari a zero nell'esercizio, conseguenti alla sostanziale assenza di nuovi crediti non esigibili ed alla capienza del fondo già al precedente esercizio per quelli più antichi.
- Analogamente non appaiono essere stati effettuati accantonamenti a fondo rischi generico, fondo che è stato ridotto a causa della sua eccedenza rispetto ai rischi esistenti alla data del 31/12/2024.
- L'esercizio in osservazione è caratterizzato da un risultato di esercizio negativo, pari ad una perdita di euro 26.081,46. Ai sensi dell'art. 18 dell' allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021, che indica come la relazione sulla gestione debba esporre le cause che hanno determinato la perdita di esercizio e le modalità di copertura della stessa. Tale norma, inoltre, indica come la copertura della perdita di esercizio si debba realizzare attraverso le seguenti modalità: a) utilizzo dell'utile dell'esercizio precedente qualora portato a nuovo; b) utilizzo di riserve disponibili; c) riduzione del fondo di dotazione nel limite del 5%. Si attesta che la relazione sulla gestione fornisce le richieste informazioni, inoltre si riscontra che le riserve di utili precedentemente realizzate sia capiente a contenere la perdita di esercizio consuntivata e si invita l'ente, in uno con la approvazione del bilancio, a deliberare la copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili.
- Inoltre si ricorda come, sempre ai sensi dell'art 18 dell' allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021, la perdita vada analizzata nella sua dimensione in un rapporto tra perdita d'esercizio ed il fondo di dotazione dell'ente e, ove quella fosse superiore o uguale al 5% del fondo, oppure risulti la presenza congiunta di almeno tre soglie non adeguate in relazione agli indicatori individuati nell'allegato G alla data dell'ultimo bilancio approvato, il Consiglio di amministrazione dell'ASP debba approvare un piano di rientro di cui all'articolo 19. Il rapporto





evinto fra la perdita ed il fondo di dotazione, nel caso di specie, <u>è pari al 4,58% per cui inferiore</u> <u>al limite di cui all'art. 18</u> riportato e, stante la assenza, come meglio sotto si riporterà, di almeno tre indicatori non adeguati, si ritiene non necessaria la adozione di un piano di rientro per l'ente.

- Il bilancio in osservazione vede un lieve calo nei fatturati realizzati, conseguenza prevalentemente dei lavori di ristrutturazione in essere sullo stabile dell'Ente che non hanno consentito la piena utilizzabilità dello stesso in uno con la carenza di richieste di ingresso.
- A fronte di ciò i costi si sono sostanzialmente confermati ed il risultato caratteristico della gestione, punto A B del conto economico, è passato da 37.030,02 dell'esercizio 2023 ai 64.241,06 del 2024. Tale peggioramento appare temporaneo e destinato a rientrare al completamento dell'opera di ristrutturazione sopra ricordata e, quindi, ad essere riassorbita dalla ordinaria gestione in equilibrio a conclusione del percorso. Il sottoscritto giudica probabile un risultato negativo di esercizio per il 2025 ove i lavori si procrastinassero per tutta la durata dell'esercizio stesso, ma non tale da intaccare la solidità patrimoniale dell'Ente.

Il risultato di esercizio evidenzia una perdita di Euro - 26.081 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024
IMMOBILIZZAZIONI	4.474.732
ATTIVO CIRCOLANTE0	1.224.887
RATEI E RISCONTI	10.639
TOTALE ATTIVO	5.710.258

Descrizione	Esercizio 2024
PATRIMONIO NETTO	543.381
FONDI PER RISCHI E ONERI	25.431
DEBITI	986.605
RATEI E RISCONTI	4.154.841
TOTALE PASSIVO	5.710.258

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.344.849
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.099.659
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.409.091
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-64.242
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40.140



Descrizione	Esercizio 2024
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-24.101
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-1.980
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-26.081

L'organo di revisione richiama quanto già infra-detto riguardo la destinazione del risultato di esercizio.

Esame degli indicatori segnaletici di cui all'allegato G

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio come previsto dall'allegato G al regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nella A.S.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis della L.R. 19/2003, allegato alla delibera n. 1555 del 15 ottobre 2021.

I quattro indici seguenti hanno la funzione di esprimere sinteticamente la condizione di salute della struttura.

INDICE	Esercizio 2024
INDICE DI LIQUIDITA' SECCA	
= Liquidità immediate+differite / Passività correnti	= 1.232.886,82 / 986.605,31
L'indice misura la capacità dell'ente di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni a breve. Valore adeguato >=1	1,25 Adeguato
Copertura oneri finanziari	
= M.O.L. ([A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)]-accantonamenti e ammortamenti) /oneri finanziari	= 33.449,68/ 2,78
L'indice misura la capacità reddituale dell'ente di coprire con la gestione ordinaria gli oneri finanziari annui che ha contrattualizzato. Valore adeguato >=1	12.032,26 Adeguato
Grado di autonomia Patrimoniale	
= Patrimonio Netto / TOT. PASSIVO	= 543.380,63 / 5.166.877,25
L'indice misura percentualmente la quota di indebitamento della struttura rispetto alle risorse proprie, indicando quanto dell'attivo è finanziato da terzi. Valore adeguato >= 30%	10,52% Non Adeguato
Sostenibilità dei debiti	
= Debiti oltre i 12 mesi / M.O.L. ([A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)]-accantonamenti e ammortamenti)	= 122.394,10 / 33.449,68
L'indice misura la capacità reddituale dell'ente di coprire con la gestione ordinaria i debiti a medio lungo termine. Valore adeguato <=4	3,66 Adeguato



INDICE Esercizio 2024

Secondo le indicazioni del regolamento (art. 18 e 20) citato per la struttura non dovrebbe risultare la presenza congiunta di almeno tre soglie non adeguate in relazione agli indici sopra riportati. La struttura presenta, per l'esercizio esaminato, un indice di non adeguatezza e, pertanto, risulta essere in una situazione di non inadeguatezza. Tuttavia, si rileva essere necessario un monitoraggio per il miglioramento degli indici risultati non adeguati e un recupero del loro livello adeguato. In tale ottica il miglioramento del M.O.L. è sicuramente un risultato atteso e da migliorare, in uno con il miglioramento del grado di autonomia patrimoniale. Tali obbiettivi sono realizzabili riportando i risultati dell'ente in positivo, in particolare come meglio indicato infra aumentando i fatturati derivanti dalle rette a seguito del completamento della struttura in ristrutturazione, ed il secondo attraverso una politica di gestione dei flussi finanziari che determini l'abbattimento della massa debitoria. Questo ultimo obbiettivo è certamente un traguardo a lungo termine, attuabile all'uscita da un percorso di miglioramento della struttura ove, logicamente, la massa debitoria è aumentata onde far fronte agli impegni assunti per operare la ristrutturazione. Solo la costante presenza negli esercizi a venire di equilibrio di gestione e di risultati positivi e l'attribuzione dei conseguenti flussi di cassa alla riduzione della massa debitoria potrà portare a ricondurre anche tale indice nella fascia di adeguatezza prevista.

Osservazioni in ordine all'esercizio in corso e proposte

La già ricordata operatività ridotta a causa della ristrutturazione del fabbricato è, purtroppo, destinata a perdurare per ancora buona parte del corrente esercizio 2025 e, ciò impone una attenzione alla conservazione dell'equilibrio gestionale, in particolare attraverso la compressione dei costi e l'esaurimento delle aree di inefficienza.

Conclusioni

Considerando le risultanze della attività da noi svolta, l'Organo di revisione contabile propone al consiglio di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come proposto.

Udine, 26 marzo 2025

Il Revisore dei Conti dott. Andre Verardo firmato digitalmente